



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“D’ALESSANDRO - VOCINO”

Via Dei Sanniti, 12– 71015 SAN NICANDRO GARGANICO (FG)

TEL. 0882/473974

Cod.Mecc. FGIC87900R – C.F. 93071610716

e-mail: fgic87900r@istruzione.it /

fgic87900r@pec.istruzione.it <https://www.icdalessandro-vocino.edu.it/>

CIRCOLARE n. 15

San Nicandro Garganico, 01/10/2026

Ai Docenti di ogni ordine e grado

Ai Genitori

Al Personale ATA

Al DSGA

Al Sito Web / Albo Online / Atti

ISTITUTO COMPRENSIVO - "D' ALESSANDRO-VOCINO"-SANNICANDRO GARGANICO
Prot. 0009284 del 01/10/2026
IV-8 (Uscita)

Oggetto: Gestione casi di pediculosi in ambiente scolastico – Adesione protocollo operativo ASL FG Prot n.1753 del 21Nov 2007 (Prot interno n.387 del 26.11.2007)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la nota della REGIONE PUGLIA - A.S.L. FG - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia - Dipartimento di Prevenzione ex ASL FG1, N.1753 del 21 NOV 2007, avente ad oggetto "Trasmissione protocollo operativo gestione casi di pediculosi"- Prot interno n.387 del 26.11.2007;

CONSIDERATO che pervengono, sempre con maggiore frequenza, presso la sede del Dipartimento di Prevenzione e gli Uffici Igiene dei Comuni, segnalazioni relative a casi di "Pediculosi" in ambiente scolastico, in particolare Scuole materne ed elementari;

PRESO ATTO che la Direzione di Servizio ASL ha elaborato i due allegati protocolli operativi diversificati per caso sospetto e denuncia di caso, quale ausilio adottabile nella gestione della problematica;

DISPONE

- 1- di adottare integralmente il protocollo operativo allegato alla nota ASL FG prot N.1753 del 21.11.2007, di cui si riporta il contenuto dispositivo nei punti successivi;
- 2- che il protocollo prevede due procedure distinte:
 - a) Caso sospetto: informativa alle famiglie della classe e invito al controllo periodico del capo, senza provvedimenti di allontanamento.
 - b) Denuncia di caso accertato: allontanamento temporaneo fino ad avvio del trattamento specifico attestato dal medico curante/pediatra, con riammissione dietro autocertificazione dei genitori.

I docenti sono tenuti a segnalare in modo riservato al Dirigente Scolastico eventuali casi sospetti, evitando qualsiasi forma di discriminazione o diffusione pubblica del nominativo dell'alunno. Le famiglie sono invitate alla massima collaborazione, effettuando controlli settimanali e, in caso di infestazione, ad iniziare tempestivamente il trattamento e a darne comunicazione alla scuola. Si allega alla presente la nota ASL FG Prot. 1753 del 21.11.2007 con i relativi protocolli operativi. Si confida nella consueta collaborazione.

Cordialità

Allegati

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi TALIENTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993



IPARTIMENTO DI PREVENZIONE Sen1 2Qo Igiene e Sanità Pubblica

Al verificarsi di segnalazioni scritte o verbali di casi di sospetta pediculosi in ambiente scolastico, il Dirigente Medico, coadiuvato da personale sanitario di onparto, provvederà a far diramare per il tramite della scuola, lettera informativa ai genitori dei bambini (acclusa alla presente) su che cosa è la

Pediculosi.

come si manifesta.
come si previene.
come si combatte.

Nella stessa verrà ribadita e sottolineata l' assoluta necessità di ,un coinvolgimento prioritario del PLS o MMG del soggetto per una diagnosi accurata e un più preciso orientamento sulle azioni da intraprendere.

Eventuali richieste per interventi di Educazione Sanitaria da effettuarsi nelle Scuole saranno direttamente concordate dal Dirigente Scolastico il Responsabile del]' Ufficio Igiene del Comune di appartenenza.

Foggia

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DIPREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Prot. _____

li, _____

Oggetto: Segnalazione caso di pediculosi presso :

Scuola _____ ubicata in Via _____

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

e p.c.

SIG. SINDACO

COMUNE DI _____

Personale medico di questo Servizio ha accertato, a seguito di denuncia, la presenza di un caso di "Pediculosi del capo" di cui è affetto l'alunno nat a _____ il _____ frequentante la Scuola _____ in oggetto.

Le misure di profilassi, emanate dal Ministero della Salute con Circolare n. 4 del 13/03/1998, impongono in tali casi la restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal Medico curante.

La non osservanza di quanto sopra non consente pertanto la frequenza di collettività scolastiche da parte dell'alunno affetto da tale parassitosi.

Tanto si comunica alla S.V. per i conseguenziali adempimenti di competenza ferma restando la piena disponibilità di questo Servizio per suggerimenti ed interventi di natura sanitaria.

Il Sindaco cui la presente viene inviata per conoscenza è invitato ad attivare i Servizi Sociali per eventuali adempimenti di competenza.

Si raccomanda ai destinatari della presente il massimo riserbo nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela della privacy.

DIPARTIMENTO DIPREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

PROTOCOLLO OPERATIVO PER CASI DI "PEDICULOSI DENUNCIATA"

Al pervenire di una denuncia di pediculosi (classe di notifica I V) il Responsabile dell ' Ufficio Igiene o suo delegato avrà cura di contattare il soggetto e i suoi familiari per le indagini del caso e per acquisire notizie sull' eventuale avvio del trattamento disinfestante certificato dal Medico di medicina generale o Pediatra di libera scelta, inoltre si provvederà a distribuire, nella classe frequentata nota informativa allegata sempre garantendo la disponibilità degli operatori sanitari (medici e personale sanitario di comparto), per ogni chiarimento o suggerimento inerente la problematica a quanti ne facessero richiesta diretta ai singoli Uffici Igiene.

L'eventuale refrattarietà all'effettuazione del trattamento sarà comunicata (come da modulistica acclusa) al Dirigente Scolastico e alla Autorità Sanitaria locale per i provvedimenti di competenza considerando che la normativa relativa alle misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica - nota Ministero della Sanità 400.3/26/1189 del 13 / 03/98 circolare n. 4. prevede la restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante certificato dal Medico curante.

Sarà cura del Dirigente scolastico disporre la restrizione della frequenza scolastica su indicazione del Servizio di Igiene Pubblica , utilizzando l'allegata modulistica.

Si raccomanda, nell'iter procedurale, a tutte le figure coinvolte il completo rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Servizio Igiene e Sanità Pubblica

AI GENITORI DI

All'interno della classe frequentata da Vs. figli o/a sono stati segnalati dei casi di sospetta **Pediculosi del capello**.

L'infestazione è causata da piccoli insetti grigio - biancastri, senza ali con le zampe fornite di uncini che gli permettono di attaccarsi fortemente ai capelli della persona infestata.

I pidocchi agiscono come parassiti (organismi che vivono a carico di altri organismi), si nutrono pungendo la parte del corpo col pila, depositando un liquido che causa intenso prurito e si propagano facilmente da persona a persona in caso di stretto contatto, molte volte inevitabile trattandosi di bambini frequentanti le stesse classi.

Vi preghiamo pertanto di garantire un controllo accurato e periodico dei capelli nell'intento di individuare tempestivamente la presenza del parassita o delle sue uova (lendini), queste ultime hanno l'aspetto di puntini bianchi o marrone chiaro, poco più piccoli di una capocchia di spillo caratterizzati, a differenza della forfora dal fatto che rimangono fortemente attaccati ai capelli.

Nel caso di sospetta infestazione di uno dei componenti della famiglia sarà indispensabile rivolgersi, per la conferma della diagnosi, al proprio medico o pediatra di base che saprà dare tutte le indicazioni utili alla terapia specifica e provvederà a redigere la certificazione di avvenuto avvio del trattamento nei casi richiesti.

Si ricordano qui di seguito alcuni semplici accorgimenti utili per evitare la pediculosi:

non scambiare o prestare oggetti personali (pettinili, sciarpe, cappelli, berretti, nastri per capelli, spazzole);

non ammucciare i capi di vestiario;

controllare i capelli almeno una volta la settimana, nel caso dubbio consultare il medico curante.

Nel salutare cordialmente si assicura la disponibilità di quest'ufficio per tutti gli eventuali chiarimenti o consigli del caso che potranno essere richiesti direttamente o telefonando al n.

**IL RESPONSABILE UFFICIO IGIENE
COMUNE DI**